

# LOCOMOTIVA A VAPORE GRUPPO 740

Se c'è in Italia una locomotiva nota ai più, quella che conoscono tutti o quasi, anche coloro che non hanno vissuto il periodo della grande trazione a vapore, perché più giovani, questa è la 740. E non poteva essere altrimenti per una locomotiva che essendo stata costruita in ben 470 esemplari, detiene il primato del Gruppo più numeroso tra le locomotive italiane. Infatti, nonostante la trazione a vapore in servizio ordinario sia ormai scomparsa da più di un trentennio, non sono pochi gli esemplari di questo gruppo ancora in efficienza, tenuti in ordine di marcia per trainare treni storici o celebrativi o per riprese cinematografiche ambientate negli anni in cui la trazione a vapore era ancora presente.



Il motivo della longevità di questo Gruppo è dovuto oltre che, naturalmente, al consistente numero di unità costruite anche al fatto che questa macchina è stata ideata principalmente per il traino di pesanti convogli merce e quindi è risultata in termini di potenza e forza di trazione (4 assi) congiunta ad una ragionevole economia di gestione, e la meglio proporzionata fra tutte quelle realizzate per tale servizio e con un carico assiale che ne ha consentito l'impiego su tutte le linee della rete ferroviaria

italiana, isole comprese, anche per passeggeri oltre che merci.

La nostra locomotiva porta il N° 267, pare che sia l'ultima costruita dalla Breda prima della Grande Guerra: ed è stata trovata nel deposito di Novi Ligure, su segnalazione delle FS, trasportata al Museo su carrello cento ruote e riverniciata interamente dal Febbraio a tutto il Giugno del 2009, completata di impianti atti a riprodurre esattamente l'aspetto, i rumori, il fumo al camino, lo scarico di vapore a lato della locomotiva che viaggia effettivamente.

